

Oggetto: FSNI. ENERGYSOLVING S.R.L. DETERMINAZIONI

Il Segretario Generale informa che, con nota PG n. 6647 del 21 aprile 2016, Energysolving srl, società partecipata dalla Camera di Commercio nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese, ha fatto pervenire la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio di esercizio 2015. L'assemblea è stata convocata presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 2016 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 26 maggio 2016 alle ore 11 in seconda convocazione.

La bozza di bilancio così come redatta dall'organo amministrativo presenta un utile di esercizio di € 272,00. Dalla bozza di nota integrativa, allegata al bilancio, risulta che nell'esercizio di riferimento il volume dei ricavi ha superato trentamila euro, a significare che le prime vendite del prodotto hanno determinato un seppur modesto ma positivo risultato di esercizio. L'amministratore evidenzia altresì la partecipazione a mostre e iniziative specifiche finalizzate a far conoscere il prodotto; sottolinea però che il difficile momento economico e la crisi economico-finanziaria che ha colpito l'intero paese rallenta la spesa dei cittadini, il che impatta in senso negativo sulle vendite.

Il Segretario Generale fa altresì presente che, in seguito a quanto previsto con deliberazione della Giunta camerale n. 111 del 21 dicembre 2015, l'amministratore della società ha trasmesso la relazione trimestrale al 31 marzo 2016, ulteriore rispetto al consueto monitoraggio semestrale previsto dai patti parasociali.

Segue uno scambio di opinioni tra i componenti di Giunta presenti, al termine del quale

LA GIUNTA

UDITO il relatore;

VISTA la nota PG n. 6647 del 21 aprile 2016, con la quale Energysolving srl, società partecipata dalla Camera di Commercio nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese, ha fatto pervenire la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci con i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31.12.2015;
2. varie ed eventuali;

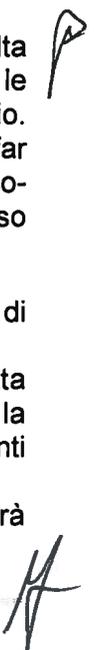
VISTA la bozza di bilancio di esercizio 2015 e nota integrativa come fatta pervenire dall'organo amministrativo della società (PG n. 7150 del 29 aprile 2016);

PRESO ATTO che la bozza di bilancio di esercizio 2015 presenta un utile di € 272,00, a fronte di una perdita relativa all'anno 2014 pari a € 18.893;

PRESO ATTO che, dalla lettura della nota integrativa allegata al bilancio di esercizio 2015, risulta che nell'esercizio di riferimento il volume dei ricavi ha superato trentamila euro, a significare che le prime vendite del prodotto hanno determinato un seppur modesto ma positivo risultato di esercizio. L'amministratore evidenzia altresì la partecipazione a mostre e iniziative specifiche finalizzate a far conoscere il prodotto; sottolinea però che il difficile momento economico e la crisi economico-finanziaria che ha colpito l'intero paese rallenta la spesa dei cittadini, il che impatta in senso negativo sulle vendite;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 111 del 21 dicembre 2015, con la quale la Camera di Commercio decideva:

1. di accogliere la proposta di dilazione del disinvestimento camerale avanzata dall'amministratore della società, pur nei limiti previsti dai patti parasociali, prolungando la permanenza camerale all'interno di Energysolving srl fino al maturarsi del primo tra i seguenti possibili eventi nel 2016:
 - a. raggiungimento di un adeguato accantonamento di utili che, probabilmente, si potrà realizzare dopo il primo semestre;





- b. ottenimento di uno dei finanziamenti già richiesti ai fini dello sviluppo della società ed il rimborso delle quote della Camera che potrà avvenire entro il primo semestre;
 - c. ingresso di un nuovo socio che apporti il capitale sufficiente a realizzare gli stessi scopi di cui sopra, anche questo probabilmente entro il primo semestre; e comunque non oltre il 31 dicembre 2016;
2. di procedere a un attento monitoraggio, ulteriore rispetto a quello già previsto dai patti parasociali, prevedendo l'obbligo per l'amministratore di relazionare trimestralmente (entro il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre) in merito all'andamento della società e al verificarsi degli eventi di cui ai punti a), b) e c) di cui al punto precedente;
 3. di dare atto che, con l'approvazione del presente provvedimento, i patti parasociali attualmente vigenti tra il socio di Energysolving srl e la Camera di Commercio, a suo tempo stipulati, si intendono prorogati fino al verificarsi del primo tra i possibili eventi di cui ai punti a., b. e c. di cui al precedente punto 1. – con conseguente riacquisto delle quote camerali -e, comunque, non oltre il mese di dicembre 2016.

VISTA la relazione trimestrale al 31 marzo 2016 trasmessa dall'amministratore della società (PG n. 5674 del 7 aprile 2016) finalizzata a monitorare l'andamento della stessa e il verificarsi degli eventi di cui alla deliberazione n.111/2015 sopra citata;

VISTO il verbale dell'assemblea del 28 maggio 2014, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2013, con il quale si dava atto che la Camera di Commercio si asteneva dalla votazione in merito all'oggetto dell'assemblea, in quanto il bilancio presentava una perdita di esercizio di € 73.185 e invitava nel contempo l'amministratore a fare ogni sforzo per cercare di riallineare l'attività con quella a suo tempo programmata e approvata in sede di business plan, dichiarando inoltre che avrebbe provveduto a monitorarne attentamente lo svolgimento valutando, di volta in volta, l'adozione delle misure più idonee a tutela del proprio investimento;

VISTO il verbale dell'assemblea del 26 maggio 2015, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2014, con il quale si dava atto che la Camera di Commercio esprimeva voto contrario per quanto concerne l'approvazione del relativo bilancio, che presentava una perdita di esercizio di € 18.894, facendo altresì rilevare quanto segue: "La CCIAA constata che il risultato dell'esercizio 2014, dopo quello del 2013, presenta ancora un risultato negativo, nonostante che in sede di approvazione del bilancio preventivo 2014 fossero stati prospettati risultati ben diversi (...). La CCIAA ricorda quindi che il triennio, al termine del quale eserciterà l'opzione per la cessione della propria partecipazione, scadrà nel prossimo mese di dicembre e ribadisce la necessità che l'amministratore faccia ogni sforzo per avvicinare il più possibile il fatturato a quello a suo tempo previsto nel business plan sottolineando che, in mancanza, si riserva ogni azione a tutela del proprio investimento, compresa l'ipotesi di recesso anticipato di cui all'art. 2473 del codice civile";

RITENUTO che il risultato economico dell'esercizio 2015, che presenta un utile di € 272,00, sia ancora piuttosto lontano da quello a suo tempo prospettato nel Business Plan;

RITENUTO pertanto di dover ribadire nell'assemblea convocata per il 26 maggio 2016 il voto contrario della Camera di Commercio per quanto concerne l'approvazione del bilancio relativo all'anno 2015,

all'unanimità,

DELIBERA

di rappresentare in sede di assemblea la posizione della Camera di Commercio come espressa in narrativa, esprimendo voto contrario per quanto concerne l'approvazione del bilancio relativo all'anno 2015, che presenta un utile di € 272,00.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Catia Baloncelli)

IL PRESIDENTE

(Luca Giusti)